

M o n d o
p i c c o l o



R o b a
m i n i m a



Le periferie esistenziali
in Giovannino Guareschi
e Enzo Jannacci

Una serata in compagnia dei personaggi
di Guareschi e Jannacci raccontati
da **Giorgio Vittadini**, curatore del progetto.

Mercoledì
22 aprile 2015
ore 20.45

Studio Foce

Via Foce 1
Lugano

Che cosa hanno in comune il Mondo piccolo, raccontato da Giovannino Guareschi, l'autore italiano più tradotto nel mondo, e la Roba minima, cantata da Enzo Jannacci, il geniale e poetico medico-cantante?

I loro mondi sono abitati da personaggi in apparenza marginali, periferici, che non cercano il riconoscimento sociale ma, non si sa come, semplicemente stanno, vivendo dei loro bisogni e desideri. In realtà sono il centro dell'esistenza, l'"io" messo a nudo.

Quello che rimane quando tutto sembra crollare. Jannacci e Guareschi: unici, diversi ma profondamente simili. Ironici ma mai cinici e sempre complici di ogni piega dell'umano. Non hanno alcuna ideologia da difendere, non fanno la predica, non parlano "sopra" ai loro personaggi, ma leggono il mondo attraverso i loro sguardi liberi.

Roba minima e Mondo piccolo... o no?

Promotore:

Agorateca

Progetto a cura di:

Davide Barzi, Silvia Becciu, Eugenio Bollani, Massimo Bernardini, Stefano Giorgi, Paolo Gulisano, Sandro Paté, Andrea Pedrinelli, Maurizio Vitali, Giorgio Vittadini

In collaborazione con:

Club dei Ventitrè e Ala Bianca Group

Si ringraziano: Alberto e Carlotta Guareschi, Egidio Bandini, presidente del Club dei Ventitrè e Paolo Jannacci per il prezioso sostegno.

L'iniziativa è stata realizzata anche con i seguenti materiali per cui si ringrazia:

Mostra di disegni, "La mia gente. Enzo Jannacci, canzoni a colori", promossa da Caritas Ambrosiana, la rivista *Scarp de' tenis* e WOW-Museo del Fumetto Fumetti della serie "Don Camillo a fumetti", edizioni Renoir Comics

Media partner:

ilsussidiario.net